

Calabria

Parla per la prima volta di programmi e alleanze il candidato alla presidenza della Regione del Centrodestra dopo l'investitura da parte di Berlusconi

Scopelliti: pronti a costruire una nuova Calabria

«Mi sento onorato della scelta anticipata del Premier accanto a quella di Formigoni. Ho fiducia nell'intesa con l'Udc»

Tonio Licordari
REGGIO CALABRIA

La notizia dell'investitura ufficiale da parte di Silvio Berlusconi è arrivata quando lui era sull'aereo diretto a Lamezia per raggiungere nella tarda serata Diamante dove aveva un confronto televisivo. Maurizio Gasparri gli ha inviato un messaggio: «Berlusconi ha detto in pubblico che tu sei candidato alla presidenza della Calabria per il Pdl. Forza Peppi!». Giuseppe Scopelliti, nella sua qualità di coordinatore regionale del Pdl, era stato mercoledì pomeriggio a Roma per avere un incontro con il suo vice, il senatore Tonino Gentile. Lo stesso Berlusconi aveva avuto un breve contatto con i coordinatori nazionali, Bondi, Verdini e Larussa e i presidenti e i vice presidenti di Camera (Cicchitto e Bocchino) e Senato (Gasparri e Quagliariello) proprio sulle regionali di primavera, «ma - ci aveva detto al telefono lo stesso Maurizio Gasparri - non abbiamo fatto dei nomi. Si lavora per l'intesa con l'Udc. Dei candidati alla presidenza cominceremo a parlare la prossima settimana, anche se sulla Calabria la scelta di Scopelliti è scontata».

Il colpo di scena nella serata di mercoledì alla manifestazione "Atreju" che i giovani del Pdl hanno tenuto al Celio. Il Premier risponde alle domande dei giovani. Daniele Romeo, consigliere comunale di Reggio, gli chiede notizie sulle candidature alla presidenza della regione. Berlusconi annuncia: «Non abbiamo ancora deciso, ma ci sono due

candidati certi: il sindaco di Reggio Giuseppe Scopelliti in Calabria e Roberto Formigoni in Lombardia». Un attimo dopo ci chiama Gasparri. «Senti gli applausi, qualche secondo fa Berlusconi davanti a due mila giovani ha annunciato la candidatura di Peppi».

- **Sindaco, adesso non può più giocare a nascondino. Lei è ufficialmente il candidato del Centrodestra alle prossime regionali. Parola di Premier...**

«A questo punto devo giocare a carte scoperte. Sono davvero emozionato per tanta considerazione da parte dei massimi vertici del Pdl e della stragrande maggioranza dei calabresi del mio partito che da mesi e mesi mi spingono ad accettare questa sfida. Il presidente Berlusconi e il presidente Fini avevano pensato a me da tanto tempo. Ma è chiaro che bisognava far maturare le cose. Adesso a quasi sei mesi dal voto bisogna fare una scelta e far cadere ogni riserva: sono pronto ad accettare questa sfida con la consapevolezza che ci vuole un documento programmatico di grande spessore che sappia interpretare autenticamente e risolvere i bisogni della nostra gente. Serve una squadra che con grande umiltà e con spirito di sacrificio diventi protagonista del cambiamento».

- **La scelta anticipata rispetto alle altre regioni, sua e di Formigoni, deve pure avere un significato. O meglio un valore. O no?**

«Formigoni è un leader nazionale che governa da più di 15 anni la più grande regione d'Italia. Io sono un semplice sindaco di



Il sindaco Giuseppe Scopelliti e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

una splendida città del Mezzogiorno. Si tratta di una scelta, come proprio voi di "Gazzetta del Sud" andate scrivendo da tempo, che parte da lontano...».

- **Sì, da quando il presidente Fini aveva pubblicamente affermato due anni fa, sia a Reggio sia a Palermo: vogliamo estendere il "modello Reggio" in tutta la Calabria. Il messaggio era chiaro, era una vera e propria nomination. Il presidente Berlusconi dal canto suo non ha mai avuto dubbi sin dal giorno che lo ha scelto**

coordinatore regionale.

«C'è un dato rilevante in questa vicenda. Che i vertici nazionali del partito si sono con grande anticipo, contrariamente al passato, concentrati sulla nostra regione. Questo rappresenta un segnale altamente positivo che ci spinge a pensare che finalmente esiste qualcuno disponibile a costruire con noi la nuova Calabria. Il fatto che il presidente Berlusconi abbia già due certezze riguardanti una delle regioni più avanzate d'Europa e l'altra come la Calabria, tra le

più difficili sul piano economico e politico, significa che qui oggi si vuole finalmente investire in maniera seria su una classe dirigente che conosce le problematiche del territorio».

- **Candidato alla presidenza c'è anche Pippo Callipo. L'on. Agazio Loiero ha definito positiva questa scesa in campo.**

«Pippo Callipo garantisce con la sua presenza un dibattito politico a più voci, favorendo un confronto democratico ampio e articolato...».

- **Si profila, quindi, una sfi-**

da a tre: Loiero, Scopelliti, Callipo.

«Pare proprio di sì. Per quanto riguarda il Centrodestra la partita è cominciata. Tonino Gentile, che ringrazio per il modo con cui sta conducendo questa delicata missione, si è messo già in movimento per il programma e l'avvio delle trattative».

- **A proposito: l'Udc da che parte starà?**

«Bisogna avere rispetto delle scelte altrui. Alle Provinciali abbiamo fatto un patto che ha consentito al Centrodestra di espugnare Corigliano e la provincia di Crotona, roccaforti della sinistra. L'esperienza fu, quindi, positiva. Oggi siamo uniti dalla netta bocciatura al governo di Centrosinistra di Loiero. Credo che ci possiamo trovare sul programma per costruire un'alleanza solida. Ai centristi ci uniscono anche valori di riferimento come la sacralità della vita e la famiglia che rendono sempre più compatibile questo percorso. L'Udc, che in Calabria può contare su un gruppo di giovani amministratori e politici di valore, chiedevano anche al Pdl un cambio generazionale. Sono convinto che la mia candidatura alla presidenza possa facilitare l'intesa».

- **L'Mpa, la notizia è fresca di giornata, dice di non gradire la sua candidatura e non esclude di poter correre da solo.**

«Sono rispettoso delle scelte altrui. Con la frattura interna credo che l'Mpa avrà serie difficoltà a superare lo sbarramento del 4 per cento».

Calabria - Turchia Stipulato un accordo tra Camere di commercio

CATANZARO. Un accordo di collaborazione è stato siglato dall'Unione regionale delle Camere di commercio della Calabria con la Camera di commercio italiana in Turchia.

L'obiettivo principale dell'accordo è favorire il supporto alle imprese attraverso la condivisione del reciproco know how e la realizzazione di progetti ed iniziative dedicate sia in Turchia che in Calabria quali ad esempio missioni commerciali, programmi di formazione, road show, seminari e quant'altro possa contribuire a generare occasioni di incontro e partenariati economici tra le imprese turche e quelle calabresi.

«Si tratta - ha spiegato il presidente di Unioncamere Calabria, Fortunato Roberto Salerno - di una mirata azione istituzionale rivolta a tutte le imprese calabresi per favorire le quali abbiamo stipulato un apposito Protocollo di Intesa che ci vede attivamente coinvolti insieme alla Camera di Commercio Italiana in Turchia per definire i più ampi spazi di collaborazione e le necessarie sinergie».

La candidatura del sindaco di Reggio bocciata dagli uomini di Raffaele Lombardo

L'Mpa: così non va e noi andiamo da soli

CATANZARO. «Noi dell'Mpa possiamo dichiarare con assoluta trasparenza e chiarezza politica che Scopelliti non può essere il nostro candidato alla presidenza della Regione». Lo afferma in una nota il commissario dell'Mpa della Calabria, Carmelo Lo Monte, in vista del prossimo incontro del movimento in programma per il 18 settembre a Lamezia Terme.

«Ci preme, quindi, spegnere subito - prosegue Lo Monte - gli entusiasmi di chi ci vuole o ci vede addirittura obbligati ad allearci col Pdl ed a sostenere la candidatura di Giuseppe Scopelliti che, dopo il pronunciamento di Berlusconi in favore della sua candidatura, esce dal gioco al massacro che si era sviluppato all'interno del Pdl per bloccare l'ascesa, fino a prefigurare un governo di salute



L'on. Carmelo Lo Monte

pubblica, che tutto sommato poteva essere condivisibile».

Ci sono motivi politici dietro il "no" («...distanti e lontane le posizioni dell'Mpa e del Pdl rispetto

alle emergenze del Mezzogiorno»), ma dalle parole dell'on. Lo Monte affiora altro: «Scopelliti ha la responsabilità di avere condotto nei confronti dell'Mpa operazioni scorrette di campagna-acquisti e di abbattimento delle liste del movimento. Non vediamo ragioni superiori, né di governo né di partito né di coalizione, che possano indurci a dimenticare le scorrettezze e i torti subiti».

«L'Mpa - precisa il commissario - non è e non sarà mai un partito gregario e satellitare, né a destra né a sinistra». E, censurando «le affermazioni fatte a mezza a bocca da chi non ha alcun titolo per schierare il movimento da una parte o dall'altra», aggiunge: «La distanza è soprattutto politica, nel senso che Scopelliti interpreta a livello regionale la linea del go-

verno nazionale alla quale l'Mpa contesta distrazione di risorse destinate al sud e dirottate al nord e l'assenza di una politica specificamente mirata ad affrontare gli storici differenziali nord-sud, che non può essere compensata con generiche riesumazioni della Cassa per il Mezzogiorno e con una non meglio specificata Banca del Sud. Non avremo alcuna indulgenza nei confronti di chi si presterà ad operazioni di delegittimazione degli organismi dell'Mpa, non esiteremo a dichiarare fuori dal partito chi assumerà iniziative personali non discusse e non autorizzate dagli organismi del partito. Non è detto per niente che dovremo scegliere, in un forzato e di fatto inesistente schema bipolare, di stare da una parte o dall'altra».

Lettera del prof. Diego E. Cuzzocrea: qui mi hanno salvato la vita

«C'è anche una buona sanità che però non fa mai notizia»

CATANZARO. «Probabilmente la buona sanità è molto più diffusa di quanto una normale percezione ci permetta di riconoscere, forse perché "l'ordinaria efficienza", a volte, non fa notizia». Sono le parole del prof. Diego Ettore Cuzzocrea, Direttore dell'Unità operativa di Urologia dell'ospedale Maggiore di Bologna, calabrese, colto da infarto e curato con successo al S. Anna Hospital di Catanzaro dove - è lui a dirlo - gli hanno salvato la vita.

«È stato un attimo - racconta - perché l'infarto arriva all'improvviso e non ti lascia tempo, non ti concede il lusso di ore di attesa alla ricerca del luogo giu-

sto e delle persone giuste. Ma io sono stato fortunato. Quando finalmente sono approdato al S. Anna Hospital ho trovato una struttura che, ripensandoci ora nel conforto della convalescenza, non posso che paragonare per efficienza, altissimo livello, sincronismo e tecnologia - a quello del mondo della Formula 1: tutto è sempre pronto e perfettamente funzionante non solo a livello tecnologico ma anche di tempismo, sincronia, sinergia, coordinamento e quant'altro solo un'équipe ben strutturata può gestire in armonia e senza spreco di tempo».

«Ringrazio di cuore, quindi, chi ha fatto in modo che io pos-

sa ancora "prendermi cura" della gente, ma soprattutto ringrazio perché ciò che è stato fatto per me viene fatto, ogni giorno, per tante altre persone. Grazie, in particolare, al Dr. Bindo Missirolì, responsabile dell'Unità di Emodinamica e Terapia Interventistica Cardiovascolare per l'alta professionalità e grande umanità, alla Dr.ssa Rosa Maria Montesanti, dell'Unità di Cardiologia, e al Dr. Andrea Cuccio, dell'Unità di Terapia Intensiva Chirurgica e Rianimazione. Senza però dimenticare l'altissimo livello di efficienza e di umanità dimostrato da tutto il Personale, nessuno escluso».

Università della Calabria
Estratto da bando di concorso di idee. Ente Banditore: Università della Calabria - via P. Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza) - tel. 0984493755 fax 0984493982 - www.unical.it. Responsabile del Procedimento: Ing Renato Greco: tel. 0984-493903 - e-mail: rgreco@unical.it. Si rende noto che questa Università ha indetto un concorso di idee, ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., per l'ideazione di un edificio polifunzionale, denominato "Lezioni di Campus", e di un edificio per associazioni studentesche accreditate. Le modalità e i termini di espletamento del suddetto concorso sono specificati nel relativo bando integrale, disponibile sul sito internet www.unical.it
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. B. Adamo

UNIONE EUROPEA **REGIONE CALABRIA** **REPUBBLICA ITALIANA**
Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca
POR Calabria FSE 2007/2013 Asse IV Capitale Umano
Piano Regionale per le Risorse Umane
AVVISO PUBBLICO
per la concessione di un voucher per l'aggiornamento e la formazione dei docenti della scuola statale calabrese (TEACHER CARD).
Si avvisa che sul BUR Calabria n. 33 del 14 agosto 2009 Parte III è pubblicato il bando per la concessione di un voucher per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo della scuola statale calabrese. L'importo del voucher concedibile è pari a 1500,00 euro. Possono accedere al sopra menzionato contributo di 1500,00 euro, i docenti di ruolo residenti in Calabria dal 1. gennaio 2008, di età non superiore a 55 anni e che abbiano prestato nell'anno scolastico 2008/2009 almeno l'80% delle giornate di effettiva attività didattica in una scuola statale calabrese. Le domande di contributo devono essere presentate a far data dal 1. settembre 2009 ed entro e non oltre il 31 ottobre 2009 al seguente indirizzo:
REGIONE CALABRIA Dipartimento 11 Istruzione, Alta Formazione e Ricerca, Settore n. 3 - Via Molè - Fabbricato A - 88100 Catanzaro.
Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul portale tematico Istruzione della Regione Calabria www.regione.calabria.it/istruzione.
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Giuseppe Rossi
IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Laura Mancuso

Altroconsumo invita a rinunciare a quella imbottigliata Reggio si conferma "maglia nera" nella qualità dell'acqua dei rubinetti

CATANZARO. Via i pregiudizi: l'acqua del rubinetto è di buona qualità nelle maggiori città italiane. Eccellente a Potenza e Campobasso, e in altre otto città del centro-sud. Bocciata solo l'acqua di Reggio Calabria, per infiltrazioni di sale oltre i limiti consentiti.

Altroconsumo ha verificato le caratteristiche che rendono un'acqua di qualità, come durezza, residuo fisso, sodio, cloriti, nitrati. E anche la sicurezza, controllando in laboratorio se vi fossero inquinanti tra i più insi-

diosi e incriminati, come metalli pesanti, pesticidi e solventi. Per questo è iniziata la campagna "Bevi l'acqua di casa": informazioni pratiche, servizi interattivi per sfatare luoghi comuni sull'acqua del rubinetto. I risultati dell'inchiesta che l'associazione indipendente di consumatori ha realizzato nei capoluoghi di regione e provincia sono cristallini. Non bere l'acqua di casa significa rinunciare a un prodotto buono, equilibrato perché oligominerale e super-economico: costa 250 volte meno che l'ac-

qua griffata e venduta in bottiglia.

Una famiglia media utilizzando 200 metri cubi all'anno, in un anno spende per l'acqua potabile a Firenze e Arezzo quanto per l'elettricità, oltre 440 euro. Un salasso, visto che a Milano e Venezia, per esempio, la stessa famiglia spende rispettivamente 110 e 154 euro. Nel mezzo tra i due estremi della classifica, esempi virtuosi come Catania, Roma, Catanzaro, Aosta e Campobasso, dove la stessa famiglia spende sotto i 200 euro.